Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ASST Rhodense

Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza
Presidio di Garbagnate
Tel.: 02/994302063-2406
Fax: 02/994302062
E-mail: trasparenza@asst-rhodense.it

Fascicolo n. 00028/2019
Classificazione 01.1.02

Al Direttore Generale

Al Direttore Amministrativo

Al Nucleo di Valutazione delle Prestazioni ASST Rhodense

p.c. **Al Direttore Sanitario**

Al Direttore Sociosanitario

Oggetto: Relazione sull'attività svolta nell'anno 2019 dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'ASST Rhodense

Il sottoscritto Pier Paolo Balzamo, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione dell'ASST Rhodense, già individuato e nominato con la deliberazione del Direttore Generale n. 98 del 21.02.2013 della disciolta Azienda Ospedaliera "G. Salvini", e individuato e nominato anche Responsabile della Trasparenza con la deliberazione del Direttore Generale n. 494 del 7.07.2017 dell'ASST Rhodense, rilascia la presente relazione dell'attività svolta nell'anno 2019 ai sensi della Legge 6 Novembre 2012 n. 190.

Sommario

1. Redazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2019-2021 2
2. Stato di attuazione del PTPC 2019-2021 4
3. Integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno 6
4. Relazione sull'attuazione del Whistleblower 7
5. Attività informativa e di sensibilizzazione della cultura della legalità 7
6. Partecipazione ad incontri e attività con Regione 7
7. Attività formativa/informativa 7
8. Comunicazione, consultazione, ascolto e partecipazione 8

1. **Redazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2019-2021**

Con deliberazione n. 81 del 30.01.2019 del Direttore Generale, su proposta del RPCT, è stato approvato il Piano triennale della prevenzione della corruzione (PTPC) 2019-2021 dell'ASST Rhodense, contenente come parte integrante e sostanziale il Programma Triennale Trasparenza e Integrità (PTTI).

Il PTPC 2019-2021 è stato redatto assicurando il massimo coinvolgimento di tutti i Referenti/Responsabili, sia nelle fasi di individuazione delle aree, attività e processi a rischio (c.d. processo di mappatura delle attività di rischio) sia nella ponderazione del rischio nei processi di competenza, sia nella proposta delle misure di prevenzione da applicare. E' stato così rispettato il procedimento a cascata previsto da ANAC con il coinvolgimento dei Dirigenti Referenti del RPCT.

Ai fini dell'aggiornamento della mappatura delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, è stato chiesto ai Referenti del RPCT, all'esito del monitoraggio effettuato sull'attuazione delle misure di prevenzione previste nel precedente PTCP, di procedere ad una analisi dei rischi attribuiti ai rispettivi ambiti, alla verifica della corretta valutazione degli stessi ed all'inserimento di eventuali ulteriori attività di rischio connesse ai procedimenti di competenza con l'individuazione delle relative misure di prevenzione.

Oltre alle aree di rischio obbligatorie e comuni a tutte le pubbliche amministrazioni, elencate nell'art. 1, c. 16, L. n. 190/2012, in coerenza con le indicazioni contenute nel PNA (Piano Nazionale anticorruzione) 2013, nell'aggiornamento del PNA 2015 approvato con determinazione ANAC n. 12 del 28/10/2015, nell'aggiornamento del PNA 2016 approvato con delibera ANAC n. 831 del 3 agosto 2016, nell'aggiornamento del PNA 2017 approvato con delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017, nell'aggiornamento del PNA 2018 approvato con delibera ANAC n. 1074 del 21 novembre 2018, sono state individuate, in considerazione delle peculiarità funzionali ed organizzative aziendali, ulteriori aree di rischio specifiche, in considerazione delle peculiarità funzionali ed organizzative dell'ASST Rhodense identificando all'interno di ciascuna area diverse attività di rischio, come di seguito riportato:

Area A "Acquisizione e progressione del personale, incarichi e nomine"
Attività di rischio:
1. Reclutamento
2. Progressioni di carriera, incarichi e nomine
3. Conferimento di incarichi libero professionali e di collaborazione
4. Altre forme di reclutamento diverse dal lavoro dipendente (tirocini, borse di studio, ecc.)
5. Sostituzione della dirigenza medica e sanitaria

Area B "Affidamento di lavori, servizi e forniture e contratti pubblici"
Attività di rischio:
1. Definizione dell'oggetto dell'affidamento
2. Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento
3. Requisiti di qualificazione
4. Requisiti di aggiudicazione
5. Valutazione delle offerte
6. Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte
7. Contratti sotto soglia (art. 36, c. 2, lett. b) d.lgs. 50/2016)
8. Contratti sotto soglia (art. 36, c. 2, lett. a) d.lgs. 50/2016)
9. Procedure negoziate (art. 63 d.lgs. 50/2016)
10. Revoca del bando

11. Redazione del cronoprogramma
12. Varianti in corso di esecuzione del contratto
13. Subappalto
14. Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto
15. Proroghe contrattuali
16. Adesione agli strumenti delle centrali di committenza o dei soggetti aggregatori
17. Esecuzione del contratto
18. Convenzioni passive per acquisto di attività o servizi sanitari da terzi

Area C "Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario"
Attività di rischio:
1. Progressioni e incarichi
2. Gestione rapporti con l'utenza e i familiari degli ospiti UdO sociosanitarie
3. Valutazione idoneità all'adozione delle coppie, richiesta dal Tribunale per i Minorenni
4. Rilascio certificazioni
5. Gestione e somministrazione di farmaci stupefacenti

Area D "provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario"
Attività di rischio:
1. Progressioni e incarichi
2. Invalidità Civile
3. Collegi medico-legali
4. Certificazioni medico-legali
5. L. n. 210/1992 - Indennizzo soggetti danneggiati da vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni
6. Concessione benefici economici
7. Scelta e revoca
8. Visite Fiscali
9. Attivazione voucher socio-sanitari
10. Valutazione Multidimensionale del bisogno di persone con disabiità gravissime ai fini dell'accesso ai benefici economici e di prestazioni sociosanitarie

Area E: "Attività libero professionale e liste di attesa"
Attività di rischio:
1. Libera professione intra moenia
2. Alterazione liste di attesa
3. Libera professione intra moenia allargata

Area F: "Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio"
Attività di rischio:
1. Fatturazione Attiva
2. Fatturazione Passiva
3. Gestione del Patrimonio Immobiliare e mobiliare
4. Gestione Finanziamenti Pubblici
5. Incasso Ticket (Maneggio denaro)
6. Registrazione
7. Falso in bilancio
8. Attività Ex Equitalia
9. Pagamenti

Area G: "Farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie: ricerca, sperimentazioni e sponsorizzazioni"
Attività di rischio:
1. Partecipazione ad eventi formativi/sponsorizzazioni
2. Sperimentazioni cliniche
3. Gestione farmaci

Area H: "Provvedimenti con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
Attività di rischio:
1. Contributi
2. Risarcimenti
3. Rimborsi

Area I: "Decessi intraospedalieri"
Attività di rischio:
1. Attività conseguenti al decesso in ambito intraospedaliero

Area L: "Altra area di rischio"
Attività di rischio:
1. Valutazione del personale
2. Funzione di Internal Auditing

E' stata elaborata, nel PTPC 2019-2021 anche una dettagliata sezione del PTPC relativa al contesto esterno ed interno all'ASST Rhodense, facendo seguito anche agli incontri tenuti in Regione con la partecipazione ed apporto di esperti qualificati dell'Università di Milano e dei relativi Focus Group costituiti tra un gruppo ristretto di RPCT individuati da Regione, per analizzare le principali tipologie di fenomeni corruttivi presenti sul territorio che possono rappresentare un ostacolo alla corretta gestione interna dei processi, al fine di definire in modo sistematico e con aggiornamenti periodici un set di strumenti di misurazione e valutazione degli impatti dell'illegalità presente nel contesto esterno.

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, è stato redatto il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) 2019-2021, quale apposita sezione, parte integrante del PTPC, che definisce le misure, i modi e le iniziative per l'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi facenti capo ai Dirigenti responsabili degli uffici dell'Azienda.

2. **Stato di attuazione del PTPC 2019-2021**

Nel corso dell'anno 2019 si è proceduto al monitoraggio periodico, con cadenza semestrale (con note prot. n. 0039370 del 19.06.2019 e prot. n. 007 4850 del 4.12.2019) dello stato di attuazione delle misure di prevenzione previste nel PTPC con relative apposite relazioni dei Referenti del RPCT ed utilizzando appositi allegati format all'uopo predisposti: a) monitoraggio attuazione misure di prevenzione specifiche; b) modello flussi informativi; c) monitoraggio misure di prevenzione obbligatorie, con acquisizione della relativa documentazione richiesta.

In particolare, nel monitoraggio attuazione misure di prevenzione specifiche, è stato richiesto ed acquisiti dai Referenti dati inerenti una serie di indicatori utili ad individuare e prevenire rischi corruttivi.

Dall'analisi delle relazioni del I e II semestre 2019 si può ritenere che il livello di attuazione del PTPC sia stato complessivamente soddisfacente, sia con riferimento alle misure di prevenzione specifiche enucleate nel Catalogo dei rischi, sia con riferimento alle misure di prevenzione obbligatorie.
Al riguardo, in particolare, in merito alla misura della rotazione del personale si segnala che nel corso dell'anno 2019 l'ASST Rhodense, oltre a proseguire nel conferimento delle strutture istituite dal nuovo POAS (che ha visto l'attribuzione di gran parte degli incarichi di nuova istituzione), ha effettuato le seguenti rotazioni del personale:

- Dirigenti Uffici Amministrativi/di Staff:
  - Direttore UOC Direzione Medica Garbagnate/Bollate
  - Direttore UOC Direzione Medica Rho
- Dirigenti responsabili di Strutture sanitarie:
  - n. 1 Direttori di Dipartimento

- n. 8 Direttori di Struttura Complessa

➢ Posizioni Organizzative: n. 1 Referente

Inoltre, è stata attuata la rotazione del personale componente delle commissioni esaminatrici di procedure concorsuali e, all'interno degli Uffici a maggior rischio potenziale di corruzione (UOC Amministrazione e sviluppo del Personale, UOC Acquisti, UOC Tecnico Patrimoniale), si è proceduto al frazionamento ed alla distribuzione di compiti fra più operatori, favorendo la massima condivisione dell'*iter* procedimentale attuato, e, conseguentemente, la massima trasparenza all'interno della Struttura.

Anche nel 2019 con riferimento alla partecipazione dei dipendenti, sia a titolo oneroso che gratuito, in qualità di relatori, moderatori o docenti in attività di tipo scientifico/convegnistico organizzate e/o sponsorizzate da società o persone fisiche che svolgano attività di impresa o commerciale, come da indicazioni dell'ARAC (prot. n. ARAC.2017.0000332 del 14/09/2017 e prot. n. ARAC.2017.0000388 del 25/10/2017) ed in ossequio al Regolamento dell'ASST Rhodense in materia di incarichi extraistituzionali, è stata applicata l'apposita procedura che prevede il coinvolgimento dei Responsabili dell'UOC/UOS Acquisti, Gestione Contratti, Ingegneria Clinica e del Responsabile Ufficio Sperimentazioni, allo scopo di verificare l'avvenuta o non avvenuta partecipazione del dipendente che abbia fatto richiesta di autorizzazione, negli ultimi due anni, ad attività in qualità di componente delle commissioni di gara, di stesura di capitolati di gara, di programmazione del fabbisogno, di scelta del prodotto, ovvero l'avvenuta o non avvenuta nomina del dipendente quale DEC e/o assistente del DEC, ovvero l'avvenuto o non avvenuto rilascio di un parere tecnico/economico che abbia coinvolto il soggetto conferente, ovvero l'avvenuta/non avvenuta partecipazione ad attività di sperimentazione clinica a favore del soggetto conferente.

Inoltre, per eventuali riflessi anche in ambito di prevenzione della corruzione, facendo seguito alla deliberazione n. 993 dell'11.12.2018, con la quale, in ossequio alla normativa vigente in materia di prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose, l'ASST Rhodense ha proceduto alla nomina quale "Gestore" delle comunicazioni di operazioni sospette di riciclaggio alla UIF del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, coadiuvato nell'attività di valutazione ed individuazione delle operazioni sospette da un Organismo tecnico collegiale composto dai Responsabili delle aree ritenute maggiormente a rischio, costituito dai Responsabile dell'UOC Acquisti, UOC Tecnico Patrimoniale, UOC Gestione Contratti, UOC Economico Finanziaria, UOS Ingegneria Clinica ed UOC Farmacia, nel corso dell'anno 2019 sono stati fatti incontri tra il RPCT ed il suddetto Organismo.

Con deliberazione n. 1023 del 07.11.2019, nelle more dell'emanazione da parte del Comitato di Sicurezza finanziaria delle linee guida per la mappatura e la valutazione dei rischi di riciclaggio per gli uffici delle pubbliche amministrazioni, è stata disposta l'approvazione della procedura aziendale per la prevenzione ed il contrasto ai fenomeni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, che stabilisce l'iter aziendale ai fini della corretta applicazione della normativa prevista per la prevenzione e il contrasto al riciclaggio, con l'obiettivo di impedire o comunque rendere difficile la circolazione del denaro proveniente da azioni illegali, anche a scopo di finanziamento di azioni terroristiche.

Per quanto concerne l'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ed il monitoraggio degli obblighi di pubblicazione dei dati e delle informazioni di cui al d.lgs. n. 33/2013, così come modificato dal d.lgs. n. 97/2016, sono stati effettuati monitoraggi con cadenza trimestrale, coprendo la totalità degli obblighi. Dai monitoraggi effettuati non sono emerse particolari criticità nell'adempimento degli obblighi di pubblicazione.

Nel corso del 2019, ai fini dell'aggiornamento del Programma Triennale Trasparenza e Integrità per il triennio 2020-2022, è stato realizzato un ulteriore aggiornamento della tabella contenente il dettaglio degli obblighi di pubblicazione, attraverso l'attivazione da parte del RPCT di una serie di consultazioni con i diversi Uffici interessati, al fine di confermare/modificare il soggetto/Ufficio responsabile di ogni singolo flusso o dato, eventuali modifiche/integrazioni degli obblighi di pubblicazione ed una più dettagliata tempistica di pubblicazione.

Sia in esito ai monitoraggi trimestrali del 2019 con l'apposito campo note, sia in occasione di verifiche a campione effettuate nel corso dell'anno, sono state fornite raccomandazioni ed indicazioni ai Referenti/Responsabili delle varie articolazioni organizzative aziendali per migliorare l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e per il rispetto delle tempistiche.

3. Integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno

L'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno è stata realizzata mediante la collaborazione con la funzione di Internal Auditing, istituita con delibera n. 571 del 28.10.2015 del Direttore Generale della disciolta A.O. "G. Salvini", il cui referente è individuato nel Responsabile dell'UOC Controllo di Gestione, coadiuvato dal referente Qualità e dal RPCT. L'Internal Auditing costituisce una funzione di controllo indipendente preposta alla verifica dell'adeguatezza dei sistemi di controllo aziendali, anche al fine di integrare il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione con i sistemi di controllo interni.
La funzione di Internal Auditing si posiziona nell'ambito dei controlli interni di terzo livello, presidiando i controlli di secondo livello svolti dalle altre funzioni aziendali (UOC Controllo di Gestione; UOC Qualità, Accreditamento e Risk Management, struttura che si occupa del coordinamento, promozione e sviluppo delle attività di miglioramento continuo dei livelli qualitativi dell'erogazione delle prestazioni e servizi, con possibilità di identificare ed analizzare rischi relativi a qualsiasi attività o processo operativo) e di primo livello attuati dai Dirigenti responsabili dei processi aziendali. La missione dell'Internal Auditing è quella di assistere l'organizzazione nel perseguimento dei propri obiettivi attraverso un approccio sistematico orientato a valutare e migliorare i processi di controllo e di gestione dei rischi identificandoli, mitigandoli e monitorandoli. E' un controllo direttivo e preventivo.

Nel corso dell'anno 2019 il RPCT ha partecipato agli audit effettuati dal Gruppo di lavoro relativamente ai seguenti processi:

OBIETTIVO DELL'AUDIT descrizione sintetica	PROCESSI INTERESSATI descrizione di dettaglio	STRUTTURE INTERESSATE
Affidamento di lavori, servizi e forniture e contratti pubblici Contratti sotto soglia (art. 36, c. 2, lett. a) d.lgs. 50/2016)	✓ definizione del fabbisogno; ✓ selezione dei fornitori; ✓ emissione degli ordini: ✓ ricevimento dei beni o servizi; ✓ controllo quali/quantitativo dei beni/servizi ricevuti; ✓ autorizzazione al pagamento, pagamento, rispetto misure di prevenzione previste nel PTPC.	UOC Acquisti UOC Tecnico Patrimoniale
Area affidamento di lavori, servizi e forniture e contratti pubblici Procedure negoziate (art. 63 d.lgs. 50/2016)	✓ definizione del fabbisogno; ✓ selezione dei fornitori; ✓ emissione degli ordini; ✓ ricevimento dei beni o servizi; ✓ controllo quali/quantitativo dei beni/servizi ricevuti; ✓ autorizzazione al pagamento, pagamento, rispetto misure di prevenzione previste nel PTPC.	UOC Acquisti UOC Tecnico Patrimoniale
Area attività Libero Professionali e liste d'attesa e Registrazione prestazioni erogate	✓ registrazione della prestazione erogata; ✓ monitoraggio su coincidenza tra liste di prenotazione e visite effettivamente eseguite; ✓ erogazione di eventuali prestazioni aggiuntive.	UOC Direzioni Mediche di Presidio UOC Servizi amministrativi di supporto e accoglienza

4. **Relazione sull'attuazione del Whistleblower**

In coerenza con le indicazioni contenute nella Delibera di Giunta Regionale DGR n. 4878/2016 e come richiesto con nota prot. n. A1.2019.0381804 del 17/12/2019 dal Direttore Responsabile dell'Unità Organizzativa del Sistema dei Controlli, Prevenzione della corruzione, Trasparenza e Privacy Officer di Regione Lombardia, il RPCT ha relazionato, con nota prot. n. 1084 del 09/01/2020 sull'attuazione degli adempimenti e misure di tutela dei dipendenti che segnalano illeciti e sugli esiti dell'efficacia dell'istituto relativamente all'arco temporale compreso tra il 1° gennaio 2019 e il 31 dicembre 2019, mediante l'utilizzo di un apposito format regionale.

5. **Attività informativa e di sensibilizzazione della cultura della legalità**

Nel corso del 2019 il RPCT ha continuato l'attività di informazione e sensibilizzazione, già avviata nel corso degli anni precedenti, rivolta al personale dell'Azienda.
Sono state, infatti, trasmesse ai Dirigenti Responsabili competenti per materia le disposizioni normative, le comunicazioni, circolari, determinazioni, linee guida pubblicate da ANAC in tema di anticorruzione, al fine di agevolare, da parte dei Dirigenti competenti, la realizzazione delle misure e delle indicazioni previste dalla stessa, nonché le comunicazioni pervenute dall'ARAC inerenti raccomandazioni e relazioni.
Inoltre, con note prot. n. 0000259 del 03.01.2019 e prot. n. 0000816 del 07.01.2019, ai fini dell'aggiornamento del PTPC aziendale per il triennio 2019-2021, sono stati trasmessi a tutti i Referenti del RPCT l'aggiornamento del PNA 2018 approvato con deliberazione ANAC n. 1074 del 22.11.2018 e le indicazioni regionali in materia di acquisizione di beni/servizi infungibili.
Sono stati poi forniti ai Referenti pareri sull'applicazione delle misure previste dal PTPC e dalla normativa su specifiche richieste degli stessi Referenti.

6. **Partecipazione ad incontri e attività con Regione**

Nel 2019 si è partecipato agli incontri convocati dalla Struttura Sistema dei Controlli, Prevenzione della corruzione e Trasparenza di Regione Lombardia nonché riscontrato e rendicontato alle richieste di informazioni e dati inerenti l'attività di monitoraggio della stessa.
Inoltre, si è partecipato alla convocazione di un Focus group ristretto di RPCT individuato da Regione per l'analisi del contesto esterno ed interno dei PTPC, con la partecipazione ed apporto di esperti qualificati dell'Università di Milano e si è provveduto, come richiesto da Regione, ad analizzare il documento elaborato ed a fornire risposta al relativo questionario per completare la ricognizione degli indicatori di contesto interno ed esterno per gli enti sanitari per la valutazione degli impatti dell'illegalità presente nel contesto esterno.

7. **Attività formativa/informativa**

Nel corso dell'anno 2019, ai fini dell'aggiornamento in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, sono state realizzate in Azienda quattro giornate formative tenute dal RPCT, rivolte al personale Dirigente e del comparto dei ruoli (amministrativo, professionale, tecnico) delle articolazioni organizzative amministrative e tecniche aziendali e della Farmacia, finalizzate a:

1) promuovere la conoscenza dei contenuti dei PNA approvati dall'ANAC;

2) favorire l'informazione, la formazione e la sensibilizzazione all'individuazione di ulteriori aree/attività di rischio corruzione specifiche in base alle peculiarità funzionali ed

organizzative dell'azienda, allo scopo di implementare ulteriormente la mappatura dei processi aziendali;

3) migliorare la conoscenza e consapevolezza degli operatori dei rischi specifici di corruzione nelle aree ed attività delle Strutture/UO di appartenenza con le relative misure per prevenirli.

La partecipazione del personale dipendente alle giornate è stata cospicua ed è continuata successivamente all'interno delle singole articolazioni organizzative al fine di trasferire, divulgare ed informare tutto il personale cointeressato ai singoli processi ed attività a potenziale rischio di corruzione.

8. **Comunicazione, consultazione, ascolto e partecipazione**

L'Azienda ha informato, comunicato e reso consapevoli gli stakeholder della strategia di prevenzione dei fenomeni corruttivi impostata e attuata mediante il Piano triennale di prevenzione della corruzione e le connesse misure attraverso la pubblicazione, nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet aziendale, dei dati e delle informazioni che manifestano in modo chiaro e accessibile la propria azione amministrativa.
In occasione della predisposizione dell'aggiornamento del PTPC 2019-2021 il RPCT ha provveduto a far pubblicare sul sito internet dell'ASST, nel mese di gennaio 2019, la bozza preliminare del PTPC per consentire una consultazione pubblica, al fine di valutare eventuali osservazioni e contributi da parte dei cittadini e degli stakeholder interni ed esterni all'Azienda.

Garbagnate Milanese, 30 gennaio 2020

IL RESPONSABILE
DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
E DELLA TRASPARENZA
ASST Rhodense
Pier Paolo Balzamo

*firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 39/1993